



Coronavirus, raccolta fondi Unical supera 90mila euro: primo dono è per ospedale Cosenza

È stato consegnato all'**Azienda Ospedaliera di Cosenza** il primo dispositivo acquistato con parte dei fondi raccolti dall'Università della Calabria, con la campagna a sostegno dei Centri Covid del territorio. Si tratta di un ecografo portatile, che consente esami chiari e affidabili anche nelle situazioni più critiche, come quelle legate all'attuale **emergenza Covid-19**.

Dotato di trasduttori di ultima generazione, l'ecografo portatile sarà un prezioso supporto diagnostico aggiuntivo e consentirà di effettuare il monitoraggio ad ultrasuoni, evitando il trasporto del paziente. Sempre a beneficio dell'**Azienda Ospedaliera di Cosenza**, sono in arrivo pulsossimetri da dito (per la misura non invasiva della saturazione di ossigeno), pompe infusionali volumetriche (per la somministrazione terapeutica ad infusione) e carrelli per medicazione.

Il direttore dell'Unità operativa complessa di Terapia Intensiva, Pino Pasqua, ha ringraziato l'ateneo «per la lodevole iniziativa che va a supporto degli sforzi che l'**Azienda Ospedaliera di Cosenza** sta sostenendo in questi

giorni per fronteggiare l'emergenza Covid-19» e ha sottolineato l'importanza degli strumenti donati, quali presidi necessari alla pratica clinica e diagnostica dei pazienti.

La campagna fondi promossa dall'ateneo ha raccolto in poche settimane oltre 90mila euro. Hanno aderito spin-off universitari, aziende, personale dell'ateneo, studenti e cittadini, che hanno donato attraverso bonifico, carta credito o con una decurtazione dallo stipendio (per i dipendenti Unical).

Per maggiori dettagli:

[Campagna UnicalvsCovid19](#)

[Raccolta fondi a sostegno degli ospedali del territorio](#)